ALLARMANTI LACUNE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO

# Chi chiede aiuto alla CRI spesso rimane inascoltato

*La visita di donna Carla Gronchi — Preventori avviati alla smobilitazione — Da azienda agricola a terreno per costruzioni edilizie — Singolari opinioni dell'onorevole Longhena*

*Donna Carla Gronchi si è recata in visita presso le nuove unità sanitarie della Croce Rossa, in via di allestimento. La signora Gronchi, che effettuava la visita nella sua veste di presidente del comitato femminile della CRI, è stata ricevuta dall'on. Longhena, presidente generale dell'Associazione, e con lui si è intrattenuta discorrendo delle nuove iniziative di prevenzione della CRI.*

*A quanto ci risulta, tuttavia, sia l'on. Longhena che i funzionari presenti alla visita di donna Carla hanno accuratamente evitato di informare la consorte del presidente Gronchi sul preoccupante disservizio della CRI e sulla recente agitazione del personale che ha tratto spunto proprio dalle precarie condizioni dei servizi assistenziali per sottolineare con fermezza l'urgenza della radicale sistemazione di questi servizi e del personale impegnato a farli regolarmente funzionare.*

*All'omissione imperdonabile tenuto conto anche delle polemiche giornalistiche che di recente l'on. Longhena in persona ha sentito il bisogno di sostenere — cercheremo noi di porre riparo.*

*Accade, abitualmente, che chi è costretto a rivolgersi all'aiuto della Croce Rossa rimane per diverse ore in attesa dell'intervento; molte volte il servizio viene rifiutato perchè non si è in grado di effettuarlo e chi ha chiesto aiuto deve arrangiarsi altrimenti, sempre che faccia in tempo. Da nostre indagini risulta che in media vengono rifiutati da quattro a cinque servizi al giorno, mentre sembra che, recentemente, in una sola giornata siano stati rifiutati ben 13 servizi!*

*Questo è l'aspetto più appariscente del disservizio perchè investe interessi generali e non può essere facilmente occultato o taciuto. A quanti non è capitato di sentir dire che « allo ospedale bisogna andarci, quando diocenescampi se ne ha bisogno, con le proprie gambe »? Ma non sta solo in questa grave lacuna il disservizio della CRI. E' nella lenta, ma inesorabile smobilitazione, cui vengono avviati i preventori, che va ricercato un altro aspetto non meno allarmante della crisi della CRI.*

*Donna Carla è stata interessata ad osservare il nuovo preventorio « Emilio Maraini », ma è molto improbabile che la consorte del Presidente Gronchi sia stata informata sulla sorte di altri preventori e sanatori. Per non dire di quelli chiusi in altre province (Novara, Grosseto ecc.) si ha notizia della chiusura del preventorio di Monte Mario, capace di 300 posti letto, e del sanatorio « Cesare Battisti », con 170 posti letto e circondato da una fiorentissima azienda agricola lasciata da oltre un anno nel più completo abbandono. E' interessante sapere, a questo proposito, che l'on. Mario Longhena, ordinando la chiusura della azienda agricola, inviò all'amministrazione dell'azienda stessa una lettera, dalla quale stralciamo i passi più salienti:*

*« ...Il terreno su cui si estende codesta Azienda Agraria è stato destinato a costruzioni edilizie... Si ritiene opportuno non autorizzare l'assunzione di personale agricolo temporaneo... Il 30 settembre 1954 deve cessare l'attività agricola sui terreni in oggetto, i quali dovranno assumere il loro definitivo carattere edilizio ».*

*Da questa lettera si poteva essere autorizzati a dedurre uno slancio non indifferente dell'amministrazione Longhena nelle iniziative più industriose per valorizzare ed accrescere il patrimonio della CRI. Invece non era così. Lo stesso Longhena, in polemica con un quotidiano, ha affermato che « il bilancio del pronto soccorso di Roma ha un pauroso disavanzo », mentre « lo Stato ha fatto il suo dovere, dotando la CRI di una entrata fissa che io (Longhena) non oso chiedere venga elevata ». Il presidente della CRI osservava, infine, che non si può « pensare ad aumentare il personale ed a pagarlo meglio » perchè ciò facendo la CRI « finirà per abbandonare molte delle sue attività e dovrà smobilitare a decine i suoi collaboratori. E' un avvertimento ».*

*Altro che iniziative industriose! Qui tutto va a rotoli, per confessione dello stesso massimo dirigente della CRI, che giunge alla minaccia di licenziare il personale, cioè coloro i quali, pur nelle ristrettezze del servizio, si sottopongono a sforzi ammirevoli per mantenere in piedi e funzionanti gli impianti della CRI. E' assurdo che si voglia una più equa regolamentazione del rapporto di impiego, con un regolamento organico, sicchè sia più tranquilla l'opera degli autisti, portantini e infermieri sino ad oggi considerati come avventizi a vita? E' incomprensibile che i dipendenti della CRI chiedano di estendere a tutte le categorie l'indennità rischio vita che l'Amministrazione continua a definire « premio di operosità » con l'intendimento sottinteso di non corrispondere più quando lo ritenesse necessario e vantaggioso?*

*Una delle ragioni — e non secondarie — delle deficienze che travagliano i servizi della CRI deve, a nostro avviso, ricercarsi proprio nel modo come il personale è trattato nonchè nella inspiegabile avversione dell'attuale gestione all'aumento dei mezzi in dotazione. Non potremo ottenere granchè sino a quando chi dirige i servizi della Croce Rossa esprime opinioni tanto singolari come quelle di Longhena, che per concludere ci sembra opportuno riferire: « Lo so che con 50 macchine (100 milioni) e 150 fra autisti e infermieri (150 milioni) si può ovviare a taluni degli inconvenienti lamentati; ma vale la pena perdere ogni anno 100-150 milioni per evitare alcuni inconvenienti, mentre è più che certo che non tutti, per le ragioni che è inutile qui ripetere, saranno eliminati? »*

# Una giornalista americana aggredita da due giovani

E' stata derubata della sua borsetta mentre ieri percorreva via Margutta

Una giornalista americana è stata derubata della borsetta la scorsa notte in via Margutta.

Verso le 23,30 la signora Eleanor Packard, corrispondente del giornale americano « New York Daily News » e autrice di libri, stava rincasando quando è stata avvicinata da un giovane il quale, con mossa fulminea, le ha strappato la borsa. Subito dopo il malvivente è balzato su una moto guidata da un complice e si è dileguato.

Nella borsetta erano contenuti documenti vari, il passaporto, e 16.000 lire.

## Denuncia alla polizia di essere stata sequestrata

Ieri mattina la 35enne Tecla Pietrangeli abitante in via Casilina Vecchia 145, si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale di S. Giovanni.

Al posto di polizia la donna ha raccontato un episodio, di cui sarebbe stata protagonista, piuttosto movimentato. Verso le 10,45 la Pratargeli si sarebbe recata per motivi di interesse nell'officina meccanica dei fratelli Armando e Spartaco Bernardi in via Luigi Tosti. I due uomini l'avrebbero percossa nel corso di un violento diverbio e, quindi, rinchiusa in una stanza.

## Il freddo di ieri

Un'ondata di aria fredda si è riversata ieri mattina sulla città, facendo balzare la temperatura (minima) da 7,4 gradi, di lunedì, a 1,8. Il fenomeno ,dovuto ad un anticiclone, si spiega col fatto che alle ondate di aria relativamente calda provenienti dal Sud si è gradatamente sostituita l'aria fredda proveniente da Nord Est. Tuttavia, la presenza di queste masse d'aria non riveste ancora un carattere di stabilità. Pertanto possiamo considerare il freddo di ieri, come uno dei fenomeni di normale amministrazione, di questa stagione.

CLAMOROSA RIVELAZIONE DELL'AVV. SALMINCI

# Quattro persone sanno la verità sull'assassinio di Primavalle?

*Drammatica lettera del difensore di Egidi alla stampa romana — « Coloro che sanno, parlino! » — Quale è la posizione del nonno di Annarella?*

I dubbi, le perplessità, l'inquietudine che la vicenda di Lionello Egidi continua a destare fra l'opinione pubblica dopo il secondo processo sono tornati ieri drammaticamente di attualità per le rivelazioni contenute nella lettera che uno dei difensori del « biondino di Primavalle » ha inviato alla stampa romana.

Nella lettera il difensore, avvocato Adolfo Salminci, afferma di dubitare che alcune persone, almeno quattro, siano a conoscenza della verità sul delitto di Primavalle e rivolge loro drammatico appello perchè — parlando — salvino un innocente ed, insieme, sua moglie e i suoi quattro figli.

La lettera comincia con una riaffermazione di convincimento sull'innocenza di Egidi : « Il mio recente incontro col condannato Egidi nelle carceri di Regina Coeli — scrive l'avvocato — mi ha rafforzato (ove ve ne fosse stato bisogno) nella assoluta convinzione della sua innocenza ». Salminci ricorda, quindi, i motivi che, secondo la difesa, stanno a sostegno dell'innocenza dell'imputato: « L'innocenza di Lionello Egidi è la risultante di un sillogismo. A prescindere da qualunque altra considerazione (e ce ne sono tante e di tanta evidenza); dimostrato in modo indistruttibile che la povera bambina andò a casa dopo l'incontro con Egidi in piazza Borromeo ne consegue che non quest'ultimo deve dar conto del come e del perchè fu assassinata ».

Dichiarato che la difesa conta di riproporre, in sede opportuna (la Cassazione) queste argomentazioni l'avvocato arriva all'argomento centrale. « Per ora sento il bisogno e il dovere di rivolgere una pubblica invocazione *a chi sa*, perchè parli e, squarci il mistero dei fatti ». Più che affrontare il problema dei torturatori di Egidi « forse vittima di sistemi da loro non creati », più che rimettere in discussione la questione della riforma affrettata delle Corti d'Assise, più che chiedersi, se il P. G. debba sostenere ad ogni costo l'accusa e non, invece, chiedere l'assoluzione dei prevenuti quando manchino le prove, l'avvocato afferma che la questione più urgente è « che non resti condannato un innocente ». Salminci viene, poi, alle rivelazioni. « Ho il grave sospetto — e ne sono tormentato — che alcune persone, almeno quattro, sono a conoscenza del come sono andate le cose. Penso che tali persone tacciano per erroneo convincimento, che siano tenute al segreto per personali situazioni o perchè non intendono avere fastidi, ivi compreso quello di urtare suscettibilità di vario genere. A queste persone io mi rivolgo (oltre che in nome di una eroica donna e di due bambini che si vogliono rendere, rispettivamente, l'una vedova e gli altri orfani di marito e di padre vivo) soprattutto in nome dell'umanità, dei diritti dell'uomo, della giustizia.

Se queste persone esistono, ed io credo che esistono, rompano gli indugi e parlino! Pensino costoro che un nostro, un loro simile, ogni giorno, ogni ora, ogni minuto soffre enormemente, fisicamente e moralmente, perchè gli hanno attribuito un orrendo delitto che non ha commesso. Pensino a questa pena, a questa indicibile sofferenza che dovrebbe durare per anni e anni, certo fino alla sua morte fisica. Pensino al danno che deriva a tutto il mondo civile dal sapere che si può essere vittima di errore, soffrire e morire innocentemente. E parlino! Parlino in nome di Dio, anche se parlare potrà portare loro noie e fastidi ».

La lettera ha destato profonda impressione. La prima reazione è stata un interrogativo. Chi sono le persone, le quattro persone cui accenna Salminci? Qualche debole tentativo di giornalisti per sapere di più dall'autore della lettera non ha sortito alcun effetto.

Forse, però, nelle stesse arringhe processuali, è possibile trovare qualche indicazione. Si ricorderà, ad esempio, che lo stesso avvocato Salminci, si soffermò sulla figura del nonno di Annarella, Melandro Bracci. Dopo aver ricordato le singolari circostanze in cui il vecchio arrivò al rinvenimento del corpo della nipote (la visione, la voce di Annarella che gli diceva « nonno sono qui ») Salminci affermò allora che, se non si poteva pensare a Melandro Bracci come all'assassino, si poteva, però, dubitare che egli avesse taciuto la verità per salvare uno della famiglia (Mariano Bracci o Marta Fiocchi).

STASERA

## Il "Vestito d'oro" al Grand Hotel

*Stasera al Grand Hotel avrà luogo l'annunciata manifestazione romana di eleganza per la assegnazione del « Vestito d'oro 1955 ». Questo premio dell'eleganza, costituito da un minuscolo vestito intessuto di fili d'oro ad opera di un noto artista romano, è stato creato, come è noto, dal Sindacato cronisti romani, congiuntamente con la Galleria d'arte Attanasio. Le indossatrici che si esibiranno allo scelto pubblico che prenderà parte a questa manifestazione, concorreranno alla aggiudicazione del premio, il quale, darà alla vincitrice anche il titolo di prima indossatrice d'Italia 1955.*

*Stasera, dunque, una folta giuria, composta dei rappresentanti delle maggiori case di moda di Roma e di numerosi giornalisti, eleggerà la migliore indossatrice del 1955. La simpatica competizione di eleganza e di stile, che costituisce una delle più indovinate manifestazioni della moda a Roma, richiamerà un folto e scelto pubblico.*

## Dibattito al Quadraro sui trasporti della Stefer

Domani alle 10, in via dei Juvenci al Quadraro, avrà luogo un pubblico dibattito sulla situazione dei trasporti della Stefer.

## Culle

I compagni Nella e Glauco Ciancamerla annunciano la nascita di Massimo. Auguri dalla sezione Torpignattara e dall'« Unità ».

E' nato Antonio Meloni. Ai genitori compagni Maria e Angelo gli auguri della sezione Tiburtino e dell'« Unità ».

La casa del compagno Otello Morganti è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto che si chiamerà Bruno. Al padre, alla mamma signora Jole ed al neonato i nostri vivissimi auguri.

## Attivo degli statali oggi alla C. d. L.

Questa sera alle ore 17, nella sede della Federazione romana degli statali (Piazza Esquilino, 1) si terrà l'assemblea degli attivisti sindacali.

# Stamane il sopralluogo della Corte ad Allumiere

Al processo Deyana hanno deposto ieri il perito balistico e la sorella del sardo

Oggi i magistrati e i giudici della Corte d'Assise, gli imputati, Dejana, Serra Guisu, gli avvocati, i giornalisti si recheranno sul luogo dove, l'8 ottobre 1953, fu commessa la rapina di Allumiere e cadde assassinato l'operaio Luigi Armani. Il sopraluogo, deciso ieri dalla Corte in accoglimento di una richiesta degli avvocati di Parte Civile, avrà inizio alle 10

Nell'udienza di ieri ha deposto anzitutto Maria Dejana, sorella del bandito. Essa ha raccontato che, dopo l'evasione da Regina Coeli, il fratello per ben due volte le espresse, per lettera, il proposito di costituirsi. La donna ha proseguito dichiarando di essere venuta nella capitale e di esservi rimasta per dieci giorni. Durante questo periodo di tempo, non riuscì ad avvicinare Luigi Dejana. Infine, ha concluso la teste, venne a Roma un altro fratello, Nicola, ma prima di riuscire ad avvicinare Luigi seppe della sua cattura.

E' stato sentito, quindi, il perito balistico Ugo Bianchi. Ha detto che i bossoli trovati sul luogo della sparatoria, ad Allumiere, sono di fucile mitragliatore, cioè del tipo di arma che i banditi avevano, in quell'occasione.

Agostino Petruzzi, infine, che ebbe come dipendente Antonio Serra ha detto che l'imputato era sempre molto nervoso: che soffrì anche di un esaurimento. Oggi, come abbiamo detto all'inizio, l'udienza sarà sul luogo della rapina.

## Stasera Alicata parla alla sezione Ludovisi

Il compagno on. Mario Alicata, responsabile della sezione culturale del Partito, parla alle ore 19,30 di oggi alla sezione Ludovisi, nel corso di una pubblica manifestazione organizzata dai compagni del quartiere per lo sviluppo della campagna di tesseramento e proselitismo. Sempre stasera, alle ore 19, il compagno on. Amedeo Rubeo partecipa alla festa indetta dai compagni della cellula Cassa Mutua Atac di Mazzini, che ha largamente superato il 100 per cento del tesseramento.

## Gli universitari alle urne per il rinnovo dell'ORUR

Da sabato 10 a mercoledì 14 i 35 000 universitari romani eleggeranno i loro rappresentanti all'ORUR

Nelle facoltà di architettura, chimica, farmacia, scienze economiche, scienze statistiche si voterà dal 10 al 13, eccetto la domenica. Ad ingegneria applicazione, ingegneria biennio, lettere e filosofia, scienze biologiche, naturali e geologiche, scienze politiche dal 12 al 14. A Giurisprudenza, matematica e fisica, medicina il 10, 12, 13, 14. A Magistero il 10, 11, 12, 13. Nella facoltà di giurisprudenza si voterà anche domenica 11.

# Le prime rappresentazioni

TEATRO

## La parola all'accusa

Continuando a sciorinare il suo fortunato repertorio, la Compagnia Girola ci ha ieri sera presentato, al Teatro dei Satiri, un dramma giallo di Agatha Christie, nuovo per l'Italia, ma già consacrato dai successi ottenuti negli Stati Uniti come in Inghilterra e in Francia. *La parola all'accusa* pone in campo situazioni e figure classiche del suo genere: un delitto, un imputato verso cui convergono i maggiori sospetti, un onesto e intelligente avvocato difensore, diverse persone più o meno indiziabili. Non altrettanto classico è lo svolgimento della vicenda, che per buoni due terzi ha luogo nell'aula di un tribunale, comunicando agli spettatori la suggestione che deriva da quell'ambiente, ma risentendo al tempo stesso di una certa burocratica lentezza. Comunque, se il procedere dell'azione denuncia lungaggini e grossolanità, i colpi di scena in serie concentrati nel finale compensano ad usura il pubblico dell'attenzione prestata.

Decorosa come sempre la messa in scena, nonostante il tono a volte malfermo della recitazione frutto forse di un allestimento un poco affrettato. Per proprietà e sicurezza si è soprattutto distinto tra gli attori Corrado Sonni. Ricordiamo inoltre, accanto al valente Giulio Girola e alla generosa Nadia Fraschi, Giancarlo Menici, Luigi Carani, Irea Sonni, Gianna Partanna, Emilio Girola, Gigliola Sonni, Franco Fiorini sosteneva con volenterosa efficacia il ruolo più difficile. Consensi cordiali e ripetute chiamate; si replica da oggi

ag. sa.

CINEMA

## Gli ostaggi

Dopo Robert Montgomery, Mel Ferrer e Burt Lancaster, un altro attore americano si presenta al pubblico in qualità di regista e di interprete di un film

Si presenta con le carte in regola in un *western*, che ricorda i vecchi film di tal genere, e che ha un suo interesse ed un suo fascino non del tutto consueti

*Gli ostaggi* narra la storia di un fuorilegge, romantico e solitario come *Shane*, *Hondo* o *Johnny Guitar*, il quale è costretto a nascondersi nella casa dello sceriffo di un villaggio dell'West, dominato da una banda di malfattori e capeggiata da un direttore di banca. Costui, da tempo, corrotto lo sceriffo, conduce stragi all'intorno assalendo le diligenze ed ora cerca di « montare » la popolazione contro il fuorilegge, capitato per caso nel villaggio, accusandolo di aver compiuto la più recente strage. Sarà la figlia dello sceriffo, innamoratasi del fuorilegge, ad accusare il padre di essere al servizio del direttore di banca, sarà lo sceriffo, che alla corruzione è giunto dopo una vita di miseria e di stenti, a far fuggire il fuorilegge, prima che sia impiccato, e sarà il fuorilegge a ricomparire nel villaggio per far giustizia dei prevaricatori.

La vicenda, condotta facendo un buon uso del linguaggio cinematografico e della « suspense », servita da efficaci scene mute e da uno scarno dialogo, è aiutata anche dalla buona interpretazione di Ray Milland e di Mary Murphy e dal commento musicale di Victor Young.

a. sc.

# Il primo numero del nuovo "Quaderno dell'attivista"

E' uscito lunedì 5 il primo numero della nuova serie del « Quaderno dell'attivista » rinnovato nella sua presentazione tipografica e nel contenuto. La esigenza fondamentale, cui il nuovo « Quaderno » vuole rispondere, è quella di una discussione più viva ed approfondita su tutte le questioni della politica e dell'organizzazione del nostro Partito. Cosicchè, già nel primo numero i compagni troveranno arricchita proprio la parte dedicata al dibattito (con gli articoli di Natoli sull'andamento della discussione precongressuale della CGIL, di Cimino sulle questioni di organizzazione del Partito in Sicilia, della compagna Saladino sul modo in cui « l'Unità » ha seguito la vicenda Margaret - Townsend. di Combi il quale interviene ancora sulle questioni agrarie della Valle Padana).

Accanto alle parti e alle rubriche già esistenti (l'editoriale, che nel primo numero è di Arturo Colombi sui lavori del Comitato centrale; la vita di Partito; « Il Quaderno risponde »; « Le nostre segnalazioni », ecc.) hanno trovato posto nuove rubriche: una sull'attività dei comunisti in Palarmento; una dedicata alle esperienze di lavoro (nel numero uscito lunedì un articolo di Pirola sulle elezioni delle C. I. alla Pirelli e una nota sul lavoro dei compagni di Bari per la difesa del diritto di voto); due corsivi (di critica politica e di costume); un calendario sull'attività dei quindici giorni seguenti all'uscita del « Quaderno »; un breve promemoria sugli avvenimenti succedutisi nei quindici giorni precedenti; argomenti di propaganda; arrività in cifre, ecc.

Il « Quaderno » uscirà il primo e il terzo lunedì di ogni mese; il suo prezzo è invariato. Per aumentare la sua diffusione, le Sezioni centrali di stampa e propaganda e di organizzazione del Partito e il CDS nazionale hanno lanciato un concorso fra tutte le federazioni: la condizione base per parteciparvi è che tutte le sezioni siano abbonate per il 1956 (l'abbonamento annuo costa 800 lire; esso consente, fra l'altro, il rapido arrivo del « Quaderno » alle sezioni).

# GLI SPETTACOLI

## TEATRI

ARTI: C.ia Teatro italiano di prosa di P. De Filippo. Ore 21: « Quelle giornate » di P. De Filippo e Mascaria.
ARTISTICO OPERAIA: Riposo
DEI COMMEDIANTI: C.ia Stabile del teatro dei commedianti. Ore 21,30: « La moglie di Claudio » di A Dumas, Regia A. Di Leo (ultima replica)
DELLE MASCHERE: Spettacolo di prosa. Ore 17-21: « Il sole a scacchi » di G. Giannini
DELLE MUSE: Ore 21,15: Compagnia con P Barbara, C. Tamberlani, R. Villa in « Storia di un uomo molto stanco » di F. Sarazani Direzione di C. Tamberlani
ELISEO: C.ia Teatro di Eduardo. Ore 21: « Bene mio e core mio » di E. De Filippo
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: « I tre capelli d'oro del diavolo » dei fratelli Grimm e un balletto di Mozart.
PIRANDELLO: C.ia stabile. Ore 17: « Pensaci Giacomino » di L. Pirandello. Regia di L. Aimirante.
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia rivista Walter Chiari « Oh quante belle figlie madame Dorè ».
QUIRINO: Ore 20,45: Uno spettacolo di Luchino Visconti « Il crogiuolo » di A Miller
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15 C.ia Teatro del Piccolo « Bobosse » diretto da R. Rascel.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Teatro di Roma diretto da Checco Durante in « San Giovanni Decollato ».
SATIRI: C.ia stabile del giallo. Ore 17: « La parola all'accusa » di A. Christie. Novità.
TEATRO DI VIA VITTORIA 8: Ore 21: « L'Arcisopolo », 3 quadri di F Valeri, V. Caprioli, L. Salce. Prenotazioni Arpa-Cit 684.188; dalle ore 13 botteghino del teatro.
VALLE: Ore 17: C.ia della scena contemporanea « Il potere e la gloria »

## CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Canzone a due voci e rivista
Altieri: L'avventuriero della Luisiana con T. Power e rivista
Ambra-Jovinelli: Il circo a tre piste con J. Lewis (Vistavision) e rivista
Principe: Il mago Houdini con T. Curtis e rivista
Ventun Aprile: La rapina del secolo con T Curtis e rivista
Volturno: Brigadoon con G. Kelly e rivista

## CINEMA

A.B.C.: Canzone a due voci
Acquario: Bianco Natale con D. Kaye
Adriacine: Due donne e un purosangue con J. Crain
Adriano: Gli amanti dei cinque mari con L. Turner (Apertura ore 14,30 ultimo spett. 22,50)
Airone: Guai ai vinti con L. Padovani
Alba: Il cavaliere del mistero con A. Ladd
Alcyone: Il ciclone dei Caraibi con R. Newton
Ambasciatori: imminente riapertura
Anlene: L'angelo bianco con Y. Sanson
Apollo: Il segno di Venere con S Loren
Appio: Il ciclone dei Caraibi con R. Newton
Aquila: La storia di Glen Miller con J. Stewart
Archimede: Cella 2455 braccio della morte con W. Campbell
Arcobaleno: Female on the Beach (Ore 18 20 22)
Arenula: Carosello del varietà con Totò
Ariston: Amami o lasciami con D. Day (Ore 14,30 16,35 18,40 20,45 22,50)
Astoria: Sindacato di Chicago con A. Lane
Astra: Brigadoon con G. Kelly
Atlante: Sterminate la gang con C. Mc Graw
Augustus: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino
Aureo: La donna del fiume con S. Loren
Aurelio: Riposo
Aurora: La banda dei tre stati con S. Cochrane
Ausonia: Frou Frou con M. Frau
Aventino: Rose Marie con F. Lamas
Avorio: Tre soldi nella fontana con R. Brazzi (Cinemascope)
Barberini: Non siamo angeli con H. Bogart (Ore 15,30 17,35 20 22,25)
Bellarmino: Il magnifico avventuriero con G. Cooper
Belle Arti: Solo per te ho vissuto con J Wyman
Belsito: Questa sera inaugurazione. Serata di gala ad inviti
Bernini: Annibale e la vestale con E. Williams
Bologna: Il ciclone dei Caraibi con R. Newton
Brancaccio: Il ciclone dei Caraibi con R. Newton
Capannelle: Riposo
Capitol: Quando la moglie è in vacanza con M Monroe (Ore 15,30 17,50 20,05 22,30)
Capranica: Cella 2455 braccio della morte con W Campbell
Capranichetta: La lunga linea grigia con T. Power
Castello: Il bidone con G. Masina
Centrale: I due compari con A. Fabrizi
Chiesa Nuova: Rommel la volpe del deserto con J. Mason
Cine-Star: Canaris con E. O' Hasse
Clodio: La valle del re con R. Taylor
Cola di Rienzo: Marcellino pan e vino con P. Calvo
Colombo: Riposo
Colonna: Rapsodia con V. Gassmann
Colosseo: La ragazza della domenica con M e G. Champion
Columbus: F.B.I. operazione Las Vegas con J. Bennet
Corallo: Ci troviamo in galleria con N. Pizzi
Corso: Uno strano detective (Padre Brown) con A. Guinnes (Ore 16 17,55 20,05 22,15)
Cristallo: Siamo uomini o caporali con Totò
Degli Scipioni: Spettacolo teatrale
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: L'autista pazzo con R. Skelton
Delle Terrazze: Baciami Kate con K. Grayson
Delle Vittorie: Sindacato di Chicago con A. Lane
Del Vascello: Il ciclone dei Caraibi con R. Newton
Diana: Sabato tragico con V. Mature
Doria: Il cavaliere del mistero con A. Ladd
Edelweiss: L'imperatore della città d'oro con N Gollova
Eden: Furia indiana con V. Mature
Esperia: Canaris con E. O. Hasse
Espero: Accadde al commissariato con A. Sordi
Euclide: Francis alle corse
Europa: Cella 2455 braccio della morte con W. Campbell
Excelsior: Sabato tragico con V Mature
Famiglia: Ronda di mezzanotte
Farnese: Bandiera di combattimento con A. Smith
Faro: Aria di Parigi con J Corbin
Fiamma: Nanà con M Carotenuto (Ore 15 15 17 25 19 45 22 20)
Fiammetta: A Man Alone con R Milland. M. Murphy (Technicolor) Ore 17,30 19,45 22
Flaminio: Uomini violenti con G. Ford
Fogliano: Jamaica
Fontana: Mani in alto con G. Montgomery
Galleria: Gli amanti dei 5 mari con L. Turner (Cinemascope) Aperl. ore 14 ultimo spett. 22,50
Garbatella: Fuoco verde con S. Granger (Cinemascope)
Giovane Trastevere: Il cavaliere audace
Giulio Cesare: Non c'è amore più grande con A. Lualdi
Gonfen: Fascicolo nero di Cayatte
Hollywood: La lunga attesa
Imperiale: Amami o lasciami con D. Day (Inizio spett. ore 10,30 antimeridiane)
Impero: Lacrime di sposa con A. Togliani
Induno: Non c'è amore più grande con A. Lualdi
Jonio: La valle del re con R. Taylor
Iris: Casta Diva con A. Lualdi
Italia: La moglie è uguale per tutti con N. Taranto
La Fenice: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo
Leocine: Bagliori ad oriente con A Ladd
Livorno: Piccola principessa
Lux: Notturno selvaggio con B. Stanwyck
Manzoni: Il cavaliere del mistero con A. Ladd
Massimo: Silenzio... si spara con E. Costantine
Mazzini: Sabato tragico con V. Mature
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: Quando la moglie è in vacanza con M Monroe (Ore 15,30 17,50 20,05 22,30)
Moderno: Gli amanti dei 5 mari con L. Turner
Moderno Saletta: 20.000 leghe sotto i mari
Modernissimo: Sala A: Il circo a tre piste con J. Lewis (Vistavision). Sala B: Non c'è amore più grande con A. Lualdi
Mondial: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
New York: Gli amanti dei 5 mari con L. Turner
Nomentano: Il mago Houdini con T. Curtis
Novocine: Tre soldi nella fontana con R. Brazzi (Cinemascope)
Nuovo: Il bidone con G. Masina
Odeon: Le avventure di Cartouche con R. Basheart
Odescalchi: Quarto grado con L. Turner
Olympia: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Orfeo: L'angelo bianco con Y. Sanson
Orione: La carica dei Kyber con T. Powel (Cinemascope)
Ostiense: Non è vero ma ci credo con C. Croccolo e Terra senza tempo
Ottavilla: Il bacio di mezzanotte con M Lanza
Ottaviano: La valle del re con R. Taylor
Palazzo: Il grande caldo con G. Ford
Palazzo Sistina: Questo è il Cinerama (15,30-17,45-21,45)
Palestrina: Quarto grado con P. Laurie
Parioli: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo
Paris: Amami o lasciami con D. Day (Ore 14,30 16,30 18,35 20,40 22,45)
Pax: Piccole donne con E. Taylor
Planetario: Amanti latini con L. Turner
Platino: Contrabbandieri del Kenia
Plaza: La valle dell'Eden con J. Harris (Cinemascope techn.)
Plinius: Timberjack con V. Ralston
Preneste: La matadora con E. Williams
Primavera: Pescatore 'e Posilleco
Quirinale: Alamo con S. Hayden
Quirinetta: Marty (Vita di un timido). Ingresso continuato Inizio spettacoli ore 15,30
Quiriti: Mercoledì dei ragazzi: Milionari a New York
Reale: Il ciclone dei Caraibi con R Newton
Rex: Riposo
Rex: Non c'è amore più grande con A. Lualdi
Rialto: Rose Marie con F Lamas
Riposo: Le avventure di Peter Pan
Rivoli: Gli ostaggi con R Milland
Roma: Il vascello stregato con O. Hardy e cart. animati
Rubino: I due compari con A. Togliani
Salario: La figlia di Mata Hari con L. Tcherina
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: La valigia dei sogni con U. Melnati
Sala Sessoriana: La costola di Adamo con S. Tracy
Sala Traspontina: Kid il pirata con Gianni e Pinotto
Sala Umberto: Il pirata e la principessa con B. Hope
Sala Viznoli: Bernadette con J. Jones
Salerno: Occhio alla palla con J. Lewis
Salone Margherita: Casco d'oro
San Felice: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Sant'Agostino: Riposo
Sant'Ippolito: L'assedio di fuoco con J. Millican
Savoia: Il ciclone dei Caraibi con R Newton
Silver Cine: Addio signora Miniver con G. Garson
Smeraldo: Cella 2455 braccio della morte con W Campbell
Splendore: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Stadium: Il calice d'argento con V. Mayo (Cinemascope)
Supercinema: L'avventuriero di Hong Kong con C Gable (Ore 15 17,35 19,45 22,30)
Tirreno: Cina in fiamme con E. O'Brien
mazione per la grande prova
Tiziano: Riposo
Trastevere: L'ultimo dei Dakota
Trevi: Papà Gambalunga con F. Astaire
Trianon: L'oro di Napoli con S. Mangano
Trieste: Il tesoro di Rio delle Amazzoni con F. Lamas
Tuscolo: La rapina del secolo con T. Curtis
Ulisse: Il principe degli attori con J. Derek
Ulpiano: L'oro dei Caraibi con C. Wilde
Verbano: La donna del fiume con S. Loren
Vittoria: La moglie è uguale per tutti con N. Taranto

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Brancaccio, Cinestar, Cristallo, Elios, Fiammetta, La Fenice, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Plinius, Planetario, Reale, Sala Piemonte, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Tirreno, Ulpiano, Sistina.
TEATRI: Commedianti, Delle Muse, Pirandello, Rossini

IL VOSTRO SPUMANTE TUSCOLO TITI TELEF. 75 590 - 75 608

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751590 - 756608

Totocalcio

QUESTA SETTIMANA
DOPPIA PIOGGIA DI MILIONI
I risultati saranno radiodiffusi giovedì 8 e domenica 11 alle ore 19,45 sul Programma Nazionale della RAI

Per una felice combinazione, vengono offerti al pubblico prodotti di qualità A PREZZI IMBATTIBILI
ACQUISTATE IL PACCO RECLAME dei PRODOTTI U. RHODOS
SAPONETTE U. a base di latte di ricino e olii finissimi
DETERGENTE "LAVEOL" completo ad alto peso specifico lava e smacchia, non corrode rende brillanti i colori
TALCO BORATO U.
AVRETE DEI PRODOTTI SUPERIORI A PREZZI CHE NESSUNO E' IN GRADO DI EGUAGLIARE
RICHIEDETELO PRESSO COOPERATIVE, SPACCI E NEGOZI

VINO TIPICO IN FIASCHI TUSCOLO TITI TEL. 75535 - 775608

TESSUTI
Ugo Romagnoli
Via Ripetta, 118
Per il XXV Anniversario GRANDE VENDITA a prezzi speciali
Per l'occasione CINQUECENTO TAGLI a prezzi omaggio

TUTTE LE VIRTU' DI UN BRANDY + una con AVERNUS! digerirete anche i sassi!
Millefiori Cucchi